

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0004867 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall' OM. 67 del 31/03/2025 e dal D.M. n.123 del 10/01/2025,
e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.*

INDIRIZZO CLASSICO CLASSE V SEZ. B A.S. 2024/2025 – 15 maggio 2025

*Il presente Documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O. M. 67 del 31/03/2025 e
dal D.M. N. 13 DEL 28/01/2025 e della nota prot.10719 del 21/03/2017 del Garante per la
protezione dei dati personali*

**DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA ANNA ROSARIA
LORUSSO**

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 22/23	
3. INDIRIZZO CLASSICO	
• IL PERCORSO LICEALE	
• TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO CLASSICO	
4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. PCTO	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 2- RELAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	
ALLEGATO 4- SIMULAZIONI PRIMA PROVA – SIMULAZIONE SECONDA PROVA	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
ITALIANO	Lorusso Anna Rosaria	si	si	si
LATINO	Introna Sonia	no	no	si
GRECO	Introna Sonia	si	si	si
INGLESE	Zingariello Antonia Lucia	no	no	si
FILOSOFIA/STORIA	D'Avanzo Angela	si	si	si
MATEMATICA/FISICA	Fanelli Laura	si	si	si
SCIENZE	Cantatore Antonia	no	no	si
STORIA DELL'ARTE	Cicala Ersilia	si	si	si
SCIENZE MOTORIE	Graniero Francesca	no	no	si
RELIGIONE	Don Alessandro Tesse	si	si	si

2. COMMISSIONE DOCENTI ESAME DI STATO 2025

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie caratterizzanti oggetto dell'elaborato dell'Esame di stato (*si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno, gli insegnamenti di Filosofia, Scienze Naturali affidati ai commissari esterni, in riferimento all'Allegato I Licei D.M. del 28 gennaio 2025*) individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C.d.C. del 03/02/2025 di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Introna Sonia	LATINO
Zingariello Antonia Lucia	INGLESE
Cicala Ersilia	STORIA DELL'ARTE

3. INDIRIZZO CLASSICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il percorso formativo LICEALE

Il Liceo “Troia” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università e un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

LICEO CLASSICO

- Nello specifico, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ed a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità

sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO

L'orario settimanale è di 29 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione.

DISCIPLINE/ MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
STORIA DELL' ARTE		2	2	2	2
DIRITTO	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	31	32	32	32

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del Consiglio di classe" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. I], il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Classico avviato nell'anno scolastico 2022/2023, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n. 139).

All'inizio di quest'anno viene formata la classe 5^a B composta da 18 alunni, tutti iscritti per la prima volta a questa classe. La classe è nota al docente coordinatore dall'anno scolastico 2021/2022.

L'ambiente socioculturale di provenienza è di livello medio/elevato sia dal punto di vista economico che culturale, con adeguati stimoli forniti dalle famiglie per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** del Liceo Classico la classe, composta da 19 alunni, ha mostrato un atteggiamento nell'insieme positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente attiva e produttiva, anche se si sono fatti sentire gli effetti della didattica a distanza e integrata del primo anno. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali). In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. Il Consiglio di classe risultava in parte composto diversamente da quello attuale: prof.ssa Bianchino (Scienze Motorie) oggi sostituita dalla prof.ssa Mansi, prof. Di Terlizzi (Scienze Naturali), oggi sostituito dalla prof.ssa Cantatore, prof.ssa Fortunato (Inglese), oggi sostituita dalla prof.ssa Zingariello. Anche il Latino, oltre all'Italiano, era affidato alla prof.ssa Lorusso.

Nel **quarto anno** la classe risultava composta di 17 alunni, in quanto un alunno ha frequentato un anno di studio negli Stati Uniti, mentre un'altra allieva ha deciso di interrompere gli studi. Un altro alunno ha frequentato sei mesi di studio in Irlanda, da agosto 2023 a gennaio 2024. Il Consiglio di Classe, nel quale la prof.ssa Bianchino (Scienze motorie) è stata sostituita dalla prof.ssa Liso (a tempo determinato) e il prof. Di Terlizzi (Scienze Naturali) è stato sostituito a più riprese da docenti a tempo determinato, e il Latino era affidato alla prof.ssa Lorusso, ha collaborato fortemente per fornire un supporto cognitivo più funzionale al ritmo di apprendimento degli alunni. La situazione è andata progressivamente evolvendosi: gli alunni si sono mostrati collaborativi, hanno consolidato i propri ritmi apprenditivi evidenziando creatività e un'ottima attitudine al confronto e al dialogo fra pari e con i docenti.

Tutti sono stati ammessi alla classe successiva, considerato l'indubbio impegno profuso da ciascun alunno per migliorare comportamento e profitto.

SITUAZIONE ATTUALE

In questo quinto anno del liceo Classico, la classe risulta composta da 18 alunni, sette ragazzi e undici ragazze, tutti frequentanti. Il Consiglio di Classe ha subito ulteriori mutamenti che riguardano le discipline di Inglese (prof.ssa Zingariello in luogo della prof.ssa Fortunato), Scienze Naturali (prof.ssa Cantatore in luogo del prof. Di Terlizzi) e Scienze motorie (la prof.ssa Mansi Riccardina ha preso il posto della prof.ssa Liso, ma in seguito è stata sostituita dalla prof.ssa Graniero con incarico a tempo determinato). Inoltre, per un migliore collegamento interdisciplinare la prof.ssa Introna ha assunto l'insegnamento del Latino in luogo della prof.ssa Lorusso, docente di Italiano, che nei due precedenti anni aveva ricoperto anche l'insegnamento del latino.

La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare per l'intero gruppo classe.

Dal punto di vista socioaffettivo è innegabile il raggiungimento di una buona socializzazione per l'intera classe che, spesso, superando barriere convenzionali, è stata compatta nell'assumere posizioni nette e coese, esprimendo in buona misura la motivazione affettiva nonché quella culturale. Tutti gli alunni hanno sviluppato pienamente una adeguata autonomia personale unita a un senso di responsabilità e collaborazione.

Qualificante ed efficace nella crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuno un livello ancora più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo, benchè la classe negli ultimi mesi dell'anno scolastico abbia mostrato evidenti segni di stanchezza forse imputabili alle tante attività extracurricolari a cui ha aderito. Pur nella sua continua evoluzione, il C. d. C. ha cercato di essere compatto nella guida della classe. L'obiettivo dell'autocontrollo, della collaborazione nei rapporti interpersonali, di un corretto utilizzo degli strumenti e degli spazi di lavoro può dirsi senz'altro raggiunto, anche se il raggiungimento di tali traguardi è stato commisurato in modo proporzionale ai tempi cognitivi e metacognitivi di ciascun alunno.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, gli studenti sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, della osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione della capacità di valutare criticamente, esprimendo giudizi secondo una

visione unitaria del sapere.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento non sempre coerente con le attività programmate. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti.

Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Il maggior carico di lavoro in vista degli esami non ha consentito, tuttavia, di favorire un impegno più sistematico in ognuno di loro, un congruo gruppo di alunni ha evidenziato discontinuità nell'impegno domestico.

Gli obiettivi didattici e formativi attesi possono comunque ritenersi globalmente raggiunti.

In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente buono dei contenuti proposti nelle discipline di indirizzo.

Nella classe, a conclusione del triennio, si possono individuare tre gruppi per capacità, competenze, costanza nell'applicazione e risultati raggiunti. Il primo è costituito da allievi il cui impegno è stato assiduo e sistematico: essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni raggiungono, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari. Il secondo gruppo è caratterizzato da alunni che, nel corso del triennio, hanno cercato di impegnarsi acquisendo maggiori conoscenze e competenze, lavorando con soddisfacente impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari ed espongono con buona padronanza di linguaggio. Il terzo gruppo è formato da alunni che, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'impegno, presentano una situazione di rendimento globalmente discreta, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL

in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, è stato sviluppato il seguente progetto in lingua inglese dalla docente di Matematica e Fisica, prof.ssa Fanelli:

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>Current and electric circuits</i> Prof.ssa Laura Fanelli FISICA
LIVELLO	Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue • Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale • Produce testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni • Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto • Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline
TEMPI	6 ore
OBIETTIVI GENERALI	• Avvicinare gli studenti al mondo della fisica in lingua inglese • Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici • Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo • Potenziare le abilità cognitive (dal riconoscimento alla classificazione, dall'analisi al coordinamento)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Fisica • Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore • Calcolare differenze di potenziale, resistenze e intensità di corrente per conduttori ohmici • Calcolare la resistenza equivalente per un collegamento di resistori in serie o in parallelo • Risolvere semplici circuiti elettrici
	Lingua Inglese • Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale scientifico • Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico • Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data
CONTENUTI	• Electric current • A simple electric circuit • Ohm's Laws • Resistance and resistivity • Series/parallel connection • Kirchhoff's Laws
METODOLOGIA	• Lezione interattiva • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali • Utilizzo di supporti multimediali • Lezione frontale

MATERIALI	• Materiale cartaceo (libro di testo – schede di lavoro) • Presentazione in PowerPoint • Materiale audio/video • Dizionari
VERIFICA INTEGRATA	• In itinere e alla fine del percorso didattico • Orale (domande aperte) • Scritta (prova semistrutturata)

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differente durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impattato nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel

Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle

regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche online, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva.

Durante il quinto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi scelti in base alle proprie necessità e curiosità e attraverso l'Orientamento Universitario. Al termine dell'esperienza PCTO gli studenti hanno prodotto la relazione finale del PCTO da presentare durante l'esame di Stato, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe è stata seguita per il quinto anno dal Tutor Scolastico Prof.ssa Alessandra Lagrasta.

Il D.M. 226 del 12 novembre 2024 ha stabilito che il monte ore necessario per l'ammissione all'Esame di Stato (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, secondo il D.M.123 del 10 gennaio 2025 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Stato. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo

<i>ALUNNI</i>	<i>A.S. 2021/2022</i>	<i>A.S. 2022/2023</i>	<i>A.S. 2024/2025</i>
1		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 21 ore Museo Diocesano- Area storico culturale- 49 ore	Orientamento universitario – 20 ore
2		I.C Mariano Fermi – Area Scienze Umane – 24 ore. Ass. Culturale KU KAV – Area storico culturale – 46 ore	Orientamento universitario – 20 ore
3		I.C Mariano Fermi – Area Scienze Umane – 24 ore Studio legale De Pascalis – Area giuridica – 48 ore	Orientamento universitario – 20 ore
4		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Studio neuropsicolog ico De Nigris – Area Scienze Umane – 49 ore	Orientamento universitario – 20 ore

5		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 21 ore Ist. Am Royal School – Area Lingue straniere- 49 ore	Orientamento universitario – 20 ore
6		– I.C Mariano Fermi - Area Scienze umane – 24 ore Farmacia Internazionale – Area Bio sanitaria – 50 ore	Orientamento universitario – 20 ore
7		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Farmacia Internazionale – Area bio sanitaria – 50 ore	Orientamento universitario – 20 ore
8		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Studio Notarile Ieva – Area giuridica – 46 ore	Orientamento universitario – 20 ore

9		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Museo Diocesano – Area storico- culturale – 46 ore	Orientamento universitario – 20 ore
10		I. C. Mariano Fermi – Area Scienze Umane -21 ore Studio Legale Lullo – Area giuridica – 4 ore London Eye Morgan school – 40 ore– Area Linguistica Wep SRL – Area Linguistica – 6 ore	Orientamento universitario – 20 ore
11		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Studio Commerciale Associato Tucci/ Petruzzelli – Area Economica – 50 ore	Orientamento universitario – 20 ore

12		Arte Visuale e Design – Area storico-culturale - 70 ore	Orientamento universitario - 20 ore
13		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Farmacia Memeo – Area Bio sanitaria – 46 ore	Orientamento universitario – 20 ore
14		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 21 ore Percorso Formazione Estero WEP - 90 ore WEP SRL – Area Linguistica – 6 ore	Orientamento universitario – 20 ore
15		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 21 ore Studio Legale Tortora – Area Giuridica – 51 ore	Orientamento universitario – 20 ore

16		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 21 ore Centro Nazareth – Area Scienze Umane – 50 ore	Orientamento universitario – 20 ore
17		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 24 ore Museo Diocesano – Area storico culturale – 46 ore	Orientamento universitario – 20 ore
18		I.C Mariano Fermi – Area Scienze umane – 21 ore Biblioteca Diocesana – Area storico culturale – 53 ore	Orientamento universitario – 20 ore

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito delle nuove Linee Guida adottate attraverso il D.M. 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Durante l'a.s. 2024/2025 sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Cooperative learning
- Uscite didattiche

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.

- EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5[^]BC

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA n. 2	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'
COSTITUZIONE	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Conoscere le principali realtà politiche, sociali ed economiche del territorio, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea . Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Comprendere come la memoria storica sia il motore del futuro di un paese reso visibile nella fonte costituzionale.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Individuare nel tessuto sociale, scolastico ed extrascolastico, le ricadute pratiche del dettato costituzionale e delle funzioni statali,

			nonché del quadro comune europeo di riferimento.
COSTITUZIONE	Competenza n. 3		
	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.	Conoscere la funzione e l'ubicazione delle principali istituzioni presenti sul territorio comunale, locale, nazionale, europeo. Partecipare attivamente alle iniziative di tali istituzioni che coinvolgono direttamente o indirettamente la comunità scolastica, anche attraverso interazioni extrascolastiche. Partecipare e/o promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni legate all'appartenenza religiosa, all'aspetto fisico, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica ed alle condizioni personali e sociali.
NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 7		
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Conoscere le condizioni e la ricchezza del patrimonio paesaggistico, storico, culturale del territorio. Riconoscere fragilità e criticità nella protezione dei beni materiali e immateriali del	Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie

		territorio.	digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 12		
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Capire come e se utilizzare e condividere informazioni personali, proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello europeo.

Argomenti e attività di Educazione civica svolti per disciplina:

ITALIANO: Mostra "EXODUS" di Michel Mirabal presso Palazzo Spagnoletti- Andria (competenza 2)
Verga: "La Lupa e lo stigma"- (competenza 3) – 4 ore

LATINO/GRECO: Marcia della Legalità (competenza 8); "Grandi poteri, grandi responsabilità: l'importanza della limitazione dell'autorità" (competenza 2); "La donna e la discriminazione di genere" (competenza 2) – 7 ore

STORIA/FILOSOFIA: "Fare pace nel mondo: l'ONU – le guerre del Novecento e l'art. 11 della Costituzione"(competenza 2-3);
"L'Unione Europea: storia- identità- organi della UE" (competenza 3); "Il lavoro nella Costituzione- Lo Statuto dei Lavoratori- Lavoro dignitoso" (competenza 3); 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne(competenza 3); 10 dicembre, Giornata Mondiale dei Diritti Umani"(competenza 3) – 8 ore

INGLESE: "Norme e tutele della libertà: dalla Magna Charta ai giorni nostri" Ppoint (competenza 2) – 2 ore

SCIENZE MOTORIE: “I diritti delle donne” (competenza 3); “Privacy Policy” (competenza 12) – 2 ore

SCIENZE NATURALI: “Le microplastiche: piccoli inquinanti, grossi guai” (competenza 7); “Green chemistry” (competenza 7) - 2 ore

MATEMATICA/FISICA: “Sviluppo economico e sostenibilità, variazione dell’indice composito della sostenibilità sociale, economica e ambientale in Italia e in Europa (competenza 7); “Cittadinanza digitale, la comunicazione sul web: navigare da esperti” (competenza 12) – 4 ore

STORIA DELL’ARTE: “Arte e libertà di espressione”(competenza 2); “Sguardi interrotti: le disuguaglianze di genere nell’arte” (competenza 3) - 2 ore

RELIGIONE: “Il lavoro nella Sacra Scrittura, creazione di un progetto per favorire le aree sottosviluppate” (competenza 2); “L’identità digitale” (competenza 12) – 2 ore

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all' art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

(comma 5) [...] il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe (C.d.C. del 07/04/2025) per proporre i materiali previsti:

AREE
▪ La rappresentazione/il ruolo della donna fra '800 e '900
▪ La crisi delle certezze
▪ Dialettica finito-infinito
▪ Il viaggio
▪ Memoria e tempo
▪ Essere e apparire
▪ Democrazia e totalitarismo
▪ Intellettuali e potere

11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S.	Ampliamento offerta formativa
2022/2023	Cineforum: visione del film "Dante"
2022/2023	Viaggio di Istruzione in Toscana - tutti
2022/2023	Certificazione B1-Inglese - 6 alunni
2022/2023	Corsa Campestre – 3 alunni
2022/2023	Visita guidata a Napoli - tutti
2022/2023	Teatro in Lingua Inglese, Bari, Teatro Showille: "La bisbetica domata" - tutti
2022/2023	Matera: Festival della Filosofia- tutti
2022/2023	Notte Nazionale del Liceo Classico – tutti
2022/2023	Campionati studenteschi – 1 alunno
2022/2023	Drammatizzazione "Gesù si fa Bambino" – 3 alunni
2023/2024	Viaggio d'istruzione in Sicilia Orientale, spettacolo teatrale "Ippolito portatore di corona" - tutti
2023/2024	Hell in the cave- tutti
2023/2024	Cineforum "Matteo Clemente": film "Gli Invisibili"- Giornata della Memoria- tutti
2023/2024	Notte Nazionale del Liceo Classico- tutti
2023/2024	Open Day- 8 alunni
2023/2024	Giornale d'Istituto – 1 alunno
2023/2024	A spasso con i classici: progetto teatrale – 1 alunno
2023/2024	B2 Inglese – 10 alunni
2023/2024	Incontro con il Prefetto di Macerata- Liceo C. Troya- tutti
2023/2024	Incontro con lo psicoterapeuta P. Porro- Liceo C. Troya- tutti
2023/2024	Giornata della Legalità – 7 alunni
2023/2024	Convegno " Legalità e Costituzione"- tutti
2023/2024	Giornata contro la violenza domestica , performance" Donne e libertà nell'Antica Grecia"- 6 alunni
2024/2025	Bari, Salone dello studente - tutti

2024/2025	Bari, Teatro Showille, rappresentazione teatrale “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” - tutti
2024/2025	Certificazioni linguistiche: 1 alunno Inglese B2 – 1 alunno Spagnolo B1
2024/2025	Corso di preparazione ai test universitari – 1 alunno
2024/2025	Uscita didattica a Napoli: Museo di Jago e mostra “Gli Impressionisti e la Parigi di fin de siecle” - tutti
2024/2025	Cineforum “Matteo Clemente”, visione dei film “Jojo Rabbit” (Giornata della memoria); “I cento passi” - tutti
2024/2025	Viaggio di Istruzione in Grecia - tutti
2024/2025	Casamassima, orientamento universitario LUM – 10 alunni
2024/2025	Corso di Ordinamento Giuridico – 3 alunni
2024/2025	Corso di Matematica e Fisica – 5 alunni
2024/2025	Corso di Logica – 2 alunni
2024/2025	Corso di Chimica – 2 alunni
2024/2025	Corso di ICDL – 1 alunno
2024/2025	Marcia della Legalità - tutti
2024/2025	Mostra “Exodus” presso Palazzo Spagnoletti – Andria - tutti
2024/2025	Incontro con l’equipe psicologica “L’isola che c’è”- Liceo “C. Troya” - tutti
2024/2025	Cyberbullismo: educazione al digitale - tutti
2024/2025	Incontro informativo con i giovani del Servizio Civile di Andria – tutti
2024/2025	Campionati studenteschi di tennis tavolo – 3 alunni
2024/2025	La corsa di Miguel – 2 alunni
2024/2025	Notte del liceo classico – 3 alunni
2024/2025	Commemorazione dell’eccidio delle sorelle Porro, in collaborazione con i giovani del servizio civile di Andria – 2 alunni
2024/2025	Fondazione Megamark, progetto “Il futuro ti assomiglia” - tutti
2024/2025	Offerta formativa Naba - tutti
2024/2025	Concorso Nazionale su Matteotti – 5 alunni
2024/2025	Presentazione dell’offerta formativa dell’ITS Academy della Puglia per il turismo, i beni e le attività culturali ed artistiche- tutti

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curriculari o attraverso lo studio autonomo. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di fragilità rilevata e peculiarità disciplinari.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita : “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curriculari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell’O.M. 67/2025. In considerazione dell’incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai

fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge 107/2015, ridenominati dall'art. 784 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

Per l'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato si fa riferimento all'O. M. 67 del 31/03/2025 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Tutti i candidati hanno sostenuto le Prove INVALSI ed effettuato i percorsi di PCTO.

Tabella a. s. 2024-2025 ai sensi dell'O.M. 67 del 31/03/2025;
D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti dell'11

settembre 2024, delibera 2/24, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza dei seguenti requisiti:

- Assiduità nella frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 50 ore
- Partecipazione a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20 ore
- Conseguimento di certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- Essere in possesso di un Piano Formativo Personalizzato per gli studenti/atleti di alto livello o essersi qualificati nei giochi studenteschi a livello regionale (primo – secondo – terzo posto)

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co. 1 lett. d) della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che “il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale” può “essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10”.

CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO (art. 15 D. Lgs 62/2017)

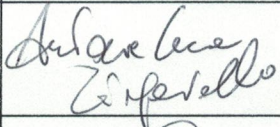
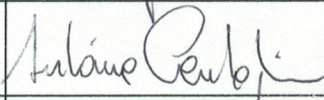
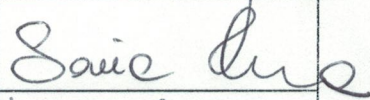
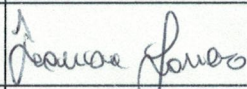
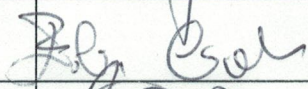
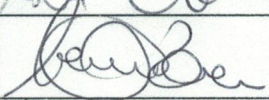
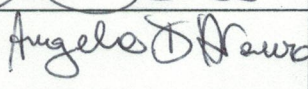
N°		Crediti scolastici 3°anno	itiscolastici 4°anno	TOTALE CREDITO
1		9	11	20
2		12	13	25
3		9	10	19
4		11	12	23
5		10	13	23
6		11	12	23
7		10	11	21
8		9	11	20
9		10	11	21
10		11	12	23
11		11	12	23
12		10	11	21
13		11	13	24

14		11	13	24
15		10	12	22
16		10	11	21
17		11	13	24
18		10	12	22

15. SIMULAZIONE PROVE

Sono state effettuate le simulazioni della I prova (Italiano) il giorno 06 maggio, la simulazione della seconda prova l'8 aprile, la simulazione del colloquio è stata programmata per il 30 maggio. Le tracce delle prove scritte sono allegate (allegato 4).

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA	FIRME
1	LORUSSO ANNA ROSARIA	ITALIANO	
2	FANELLI LAURA	MATEMATICA E FISICA	
3	ZINGARIELLO ANTONIA LUCIA	INGLESE	
4	CANTATORE ANTONIA	SCIENZE NATURALI	
5	INTRONA SONIA	LATINO E GRECO	
6	GRANIERO FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	
7	CICALA ERSILIA	STORIA DELL'ARTE	
8	TESSE ALESSANDRO	RELIGIONE	
9	D'AVANZO ANGELA	STORIA E FILOSOFIA	

ALLEGATO n. 1
PROGRAMMI DISCIPLINARI
e sussidi
didattici
utilizzati
(titolo dei libri
di testo, etc.)

LICEO STATALE "C. TROYA" – ANDRIA

PROGRAMMA DI ITALIANO

Anno Scolastico 2024/2025

Classe V sez. B -Liceo Classico

Prof. Lorusso Anna Rosaria

CONTESTI:

L'ITALIA POSTUNITARIA: le strutture politiche-economiche e sociali; Le ideologie e le istituzioni culturali; Il

Positivismo, il Darwinismo; il Darwinismo sociale

L'ETA' DEL DECADENTISMO: società, cultura, idee

LE CORRENTI:

VERISMO (società- cultura- la visione del mondo - Verismo e Naturalismo)

SCAPIGLIATURA (società'- cultura-la Bohème parigina)

FUTURISMO (il concetto di "avanguardia", società, contenuti, tematiche: il paroliberalismo, l'analogia e la sinestesia, l'onomatopea, il disordine e il brutto, la velocità e il progresso, il rifiuto del passato, la guerra come "sola igiene del mondo", il rapporto col regime fascista)

ERMETISMO (**caratteri generali**)

Per ogni testo esaminato sono stati effettuati analisi e commento, anche la parafrasi per i testi poetici)

LEOPARDI (vita, Canti- Operette Morali- Zibaldone dei pensieri; il piacere, il vago e l'indefinito, la doppia visione, la rimembranza, gli Antichi, la concezione della Natura, il Romanticismo Leopardiano)

CANTI:

L'Infinito

A Silvia

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La Ginestra, vv.111-125

OPERETTE MORALI:

Dialogo della Natura e di un Islandese

TARCHETTI (vita, opere, la contestazione ideologica e stilistica, la nuova figura femminile)

FOSCA:

L'attrazione della morte (ant. di brani)

VERGA (vita, opere, poetica e tecnica narrativa; l'ideologia verghiana, il verismo in Verga e il Naturalismo zoliano, lo straniamento classico e rovesciato, la lotta per la vita)

MALVOGLIA:

I Vinti e la fiumana del progresso (Pref.)

MASTRO DON GESUALDO

VITA DEI CAMPI:

Rosso Malpelo

La Lupa

NOVELLE RUSTICANE:

Liberta'

D'ANNUNZIO (vita, opere, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo, i romanzi del Superuomo, caratteristiche e trame dei romanzi "Il trionfo della morte", "Le Vergini delle rocce", "Il fuoco"; il rapporto con il Fascismo, il Panismo)

IL PIACERE (trama e caratteri dell'opera)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (III, cap. II)

LE VERGINI DELLE ROCCE (trama e caratteri dell'opera)

Il programma politico del Superuomo (libro I)

ALCYONE:

La pioggia nel pineto

I Pastori

PASCOLI (vita-opere, il Socialismo Umanitario, Pascoli, “vate” dell’uomo comune; Il Fanciullino: una poetica decadente; il nido e il rifiuto di rapporti esogamici; il fanciullino e il superuomo: miti complementari; le soluzioni formali, il simbolismo)

IL FANCIULLINO:

Una poetica decadente

MYRICAE:

X Agosto

Novembre

CANTI DI CASTELVECCHIO:

Il gelsomino notturno

MARINETTI (vita e opere- ideologia e poetica)

Manifesto del FUTURISMO

PIRANDELLO (vita-opere- il flusso vitale- l’umorismo – l’avvertimento del contrario- il sentimento del contrario- la pazzia- la trappola – la maschera- il grottesco- il metateatro - il relativismo gnoseologico – il dramma dell’incomunicabilità)

NOVELLE PER UN ANNO:

Il treno ha fischiato

IL FU MATTIA PASCAL:

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia (da i capp. XII-XIII)

SEI PERSONAGGI IN CERCA D’AUTORE:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

SVEVO (vita, opere, poetica, influenze, l’inetto sveviano, la Psicoanalisi, la normalità malata)

LA COCIENZA DI ZENO

Il Fumo (dal cap.III)

La salute malata di Augusta (dal cap. VI)

MARINETTI (caratteri generali sull'autore - poetica)

MANIFESTO DEL FUTURISMO

UNGARETTI (vita -poetica- stile)

L'ALLEGRIA

Il porto sepolto

San Martino del Carso

Mattina

MONTALE (vita- poetica -stile)

OSSI DI SEPPIA:

Non chiederci la parola

IL male di vivere

Meriggiare pallido e assorto

EDUCAZIONE CIVICA: Mostra "Exodus". (competenza 2); "La condizione femminile nell' Ottocento: La Lupa e lo stigma" (competenza 3)

TIPOLOGIE TESTUALI: A- B -C

DANTE

PARADISO, I - III- VI – XI- XXXIII

Libri di testo: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia, volumi 3.a - 3.b- 3.c

Bosco-Reggio, Dante, Paradiso, Le Monnier Scuola.

Andria, 14 maggio 2025.

Prof.ssa Lorusso Anna Rosaria

PROGRAMMA DI LATINO

prof.ssa Introna Sonia

classe V sez. BC

a.s. 2024-2025

LIBRI DI TESTO:	
<i>Autore</i>	<i>Titolo</i>
Tantucci, Roncoroni	<i>Il Tantucci plus</i>
Garbarino	<i>De te fabula narratur</i> , voll. 2, 3
De Bernardis-Sorci	<i>L'ora di versione</i>

LETTERATURA:

La storiografia: Livio	
<i>Ab urbe condita libri</i>	
• La composizione • Il contenuto • La tradizione del testo	
Il metodo e l'ideologia di Livio	
Lo stile: <i>la lactea ubertas</i>	
L'età imperiale: la Dinastia giulio-claudia	
La periodizzazione	
Caratteri peculiari: dal Principato al Dominato	
Gli intellettuali tra impegno e disimpegno	
Il <i>discidium</i> tra politica e letteratura	
Seneca	
La biografia: formazione, fascino e contraddizioni di una grande personalità	
I rapporti con il potere	
I <i>Dialogi</i> e la produzione filosofica: • <i>Consolatio ad Marciam</i> • <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> • <i>Consolatio ad Polybium</i> • I dialoghi-trattati	
I trattati filosofico-politici: • <i>De Clementia</i> • <i>De beneficiis</i> • <i>Naturales quaestiones</i>	

La pratica quotidiana della filosofia:	
• <i>Le Epistulae Morales ad Lucilium</i>	
L' "altro" Seneca: le tragedie	
L' <i>Apokolokyntosis</i>	
Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione	
Lucano	
La biografia, l'ambiente, la personalità, l'attività poetica di un poeta "diverso"	
Il <i>Bellum Civile</i> : struttura, stato dell'opera, contenuto	
Petronio	
La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>	
Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena	
Il genere letterario	
La novella della <i>Matrona di Efeso</i>	
Realismo e parodia	
La strategia dell' "autore nascosto"	
La lingua del <i>Satyricon</i>	
Persio	
Cenni biografici e formazione spirituale	
La produzione	
Il rapporto con il genere della Satira	
La poetica: una poesia controcorrente	
L'innovazione dello stile e l'arte di Persio	
L'età dei Flavi e degli imperatori di adozione	
Quadro di riferimento storico-culturale:	
• La periodizzazione	
• Caratteri peculiari	
La prosa nella seconda metà del I secolo: Quintiliano ; l' <i>Institutio oratoria</i>	
La letteratura nell'età di Traiano e Adriano	
Giovenale	
La satira dell' " <i>indignatio</i> "	
La produzione e la poetica	
I temi della sua poesia	
L'arte di Giovenale	
Svetonio	
Tacito	

La biografia	
Il percorso umano e letterario di Tacito	
<i>Agricola</i> , <i>Germania</i> , <i>Dialogus de Oratoribus</i> , le <i>Historiae</i> , gli <i>Annales</i>	
La lingua e lo stile delle opere maggiori	
Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo	
Apuleio: biografia e opere	

CLASSICO:

Livio, *Ab urbe condita libri, praefatio* 1-13 (in traduzione)
 Seneca, *De ira*, III, 36, 1-4 (in traduzione)
 Seneca, *De vita beata*, 17,3-17,4/18,1 (in lingua originale)
 Seneca, *Apokolokyntosis*, 4,2-7,2 (in traduzione)
 Seneca, *Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5 (in traduzione)
 Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4 (in lingua originale)
 Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 5-13 (in traduzione)
 Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1 (in lingua originale)
 Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1, 2-5 (in traduzione)
 Seneca, *Naturales quaestiones*, VI, 1-8; 10; 12-14 (in traduzione)
 Seneca, *Naturales quaestiones*, VI, 21 (in traduzione)
 Seneca, *Naturales quaestiones*, VI, 27 (in lingua originale)
 Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, VII (in lingua originale)
 Lucano, *Bellum civile*, I, vv. 129-157 (in traduzione)
 Lucano, *Bellum civile*, II, vv. 380-391 (in traduzione)
 Petronio, *Satyricon*, 32-34 (in traduzione)
 Petronio, *Satyricon*, 37,1-38,5 (in lingua originale)
 Petronio, *Satyricon*, 111 (in traduzione)
 Petronio, *Satyricon*, 112, 1-8 (in lingua originale)
 Giovenale, *Satira*, VI, vv. 114-132, 231-241, 246-267, 434-456 (in traduzione)
 Svetonio, *Divus Vespasianus*, 22; 23, 1-4 (in traduzione)
 Tacito, *Agricola*, 1 (in lingua originale)
 Tacito, *Agricola*, 2-3 (in traduzione)
 Tacito, *Agricola*, 30 (in traduzione)
 Tacito, *Agricola*, 45,3-46 (in traduzione)
 Tacito, *Germania*, 1 (in lingua originale)
 Tacito, *Germania*, 4 (in lingua originale)
 Tacito, *Germania*, 18-19 (in traduzione)
 Tacito, *Historiae*, I, 1 (in lingua originale)
 Tacito, *Annales*, I, 1 (in lingua originale)
 Apuleio, *Apologia*, 6-8 (in traduzione)
 Apuleio, *Apologia*, 68-69; 72-73 (in traduzione)
 Apuleio, *Metamorfosi*, I, 1 (in traduzione)
 Apuleio, *Metamorfosi*, I, 11-13; 18-19 (in traduzione)
 Apuleio, *Metamorfosi*, III, 24-25 (in traduzione)

EDUCAZIONE CIVICA:

I QUADRIMESTRE	Marcia sulla legalità. Grandi poteri, grandi responsabilità: l'importanza della limitazione dell'autorità.
II QUADRIMESTRE	La donna e la discriminazione di genere

Andria, 14/05/2025

F.to IL DOCENTE *Introna Sonia*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sonia Introna". The signature is written in a cursive, flowing style.

PROGRAMMA DI GRECO

prof.ssa Introna Sonia

classe V sez. BC

a.s. 2024-2025

LIBRI DI TESTO:	
<i>Autore</i>	<i>Titolo</i>
Santoro, Vuat	<i>Eulogos</i>
Rossi Nicolai	<i>Letteratura greca</i> , voll. 2, 3
Santoro	Duo greco

LETTERATURA:

LA TRAGEDIA: EURIPIDE

Vita, opera. La crisi della ragione. Tradizione e sperimentazione nel teatro euripideo

La drammaturgia di Euripide. L'universo ideologico di Euripide

Medea, Eracliidi, Supplici, Elena, Andromaca, Baccanti

LA COMMEDIA ANTICA

Origine; caratteristiche; struttura

Aristofane. Vita e opera. La commedia secondo Aristofane. La comicità aristofanea: parodia e realismo. Aristofane e il pubblico. L'ideologia di Aristofane

Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Vespe, Pace, Uccelli, Lisistrata, Tesmoforiazuse, Rane, Donne in assemblea, Pluto

LA STORIOGRAFIA

Erodoto; vita, opere; caratteri generali della storiografia erodotea

Tucidide; vita, opera; fonti, metodo, ideologia

Senofonte: vita, opere e stile

ORATORIA

Lisia

Demostene

Eschine

FILOSOFIA

Platone

Aristotele

ASPETTI STORICI E CULTURALI DELL'ELLENISMO

LA COMMEDIA NUOVA

Menandro. La nascita della commedia borghese; vita, opere. Il misantropo. La drammaturgia di Menandro.

L'universo ideologico	
Callimaco. Vita e opere. Aitia, Giambi, Inni, Ecale	
Gli epigrammi	
Teocrito. Vita e opera. La poetica. Gli Idilli.	
Apollonio Rodio. Vita e opera. Le Argonautiche. Il significato del viaggio. Il rapporto con Omero. Digressioni ed erudizione. La struttura narrativa. Personaggi e psicologia. Apollonio e Callimaco.	
LA STORIOGRAFIA	
Polibio. Vita e opera. Le Storie: programma, polemiche, fonti	

CLASSICO:

Euripide: <i>Elena</i>, vv 1- 163 (in lingua originale) <i>Elena</i>, vv 164- 252 (in traduzione)
Lisia, <i>Per l'invalido</i> (in lingua originale)
Tucidide: Storie: Il proemio, I, 1; il discorso di Pericle, II, 37; il dialogo dei Meli, (V, 85-113, in traduzione)

EDUCAZIONE CIVICA:

I QUADRIMESTRE	Marcia sulla legalità. Grandi poteri, grandi responsabilità: l'importanza della limitazione dell'autorità.
II QUADRIMESTRE	La donna e la discriminazione di genere

Andria, 14/05/2025

F.to IL DOCENTE *Introna Sonia*



PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Zingariello Antonia Lucia

Testi: M.Spicci, T.A.Show, D.Montanari, Amazing Minds, Pearson, Longman

Module 1 The Victorian Age: an age of optimism and contrast

Historical and social background: general view of the age – Two nations: the rich and the poor - Victorian values: respectability, the role of the family – Social reforms - The Victorian Compromise –The role of women .

C. Dickens “Coketown” from Hard Times by: the Industrial city vs the Romantic view of Nature

The contrast between good and bad education at Victoria’s times: “Nothing but facts”–

C.Dickens: an urban novelist – “Oliver Twist”: The Poor Law and workhouses – Victorian morality

The split identity of Victorian society:

R.L.Stevenson: “The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde” , vision of the representation “Dr Jeckill and Mr Hyde” – Palchetto Stage, Bari.

O.Wilde: “The Picture of Dorian Gray”) – The Aesthetic Movement and the cult of beauty

– The dandy - The theme of the double – An iconic representation of the Victorian divided self

Module 2 The Modern Age: an age of conflicts

A view of the age: modern moods – New trends in literature – Modernism – The radical experimentation of early 20th Poetry - The experimental novel and the interior monologue.

R.Brooke: “The Solder” – Patriotism and war

S. Sassoon: “Suicide in the Trenches” – Death in the essence of war

T.S.Eliot: a modernist poet – “ The Waste Land” – “ The Buriel of the Dead” – The desolation of the post-war world - T.S.Eliot and Montale -“The Hollow Men”

J. Conrad: “Hearth of Darkess” – “Building a Railway” – The absurdity of all wars

A journey into the Human Mind: The Modernist Novelists: the concept and dicoverly of consciousness (James, Freud, Bergson).

J.Joyce: “Dubliners”- “Eveline” – “She was fast asleep”. - An example of interior monologue: “Ulisses” “Yes I said yes I will yes”

V. Woolf: “Mrs Dalloway” – “ Mrs Dalloway said she would buy the flowers” - Expressing the destruction of life.

Module 4: Democracy and Totalitarianism

The rise of totalitarianism

G. Orwell: “1984” - War, propaganda and totalitarian regime – Newspeak and Doublethink: the slogan, its meaning in context

Module 5: The Woman Question

The Suffragette Movement

Contributions to the feminist cause: M. Wollstonecraft: “A Vindication of the rights of women”

Module 8 Drama: the Theatre of the Absurd

The Theatre of the Absurd: technical features – Themes – The alienation and fallacy of the modern world

S.Beckett: “Waiting for Godot”: the static quality of the play – The problem of time – The disintegration of language – The new idea of life – Themes – Characters.

INVALSI training

Listening: Opinion essay Pro and con essay

Reading comprehension

Andria, 14/05/2025

Prof.ssa Antonia Lucia Zingariello

RELIGIONE
CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO – CORSO B
Anno scolastico 2024-2025
DOCENTE: Prof. don Alessandro Tesse

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche
- 1.3 Etica e valori umani
- 1.4 Etica e religione

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 Etica personalista
- 2.4 L'etica tra eudemonismo ed edonismo
- 2.5 Tra identità e alterità: l'uomo *animale politico*

3. LA LIBERTÀ E LA COSCIENZA

- 3.1 Libertà dell'uomo e grazia di Dio
- 3.2 Libertà e norme morali: i Comandamenti e le Beatitudini
- 3.3 L'uomo e il male. Cenni di amartiologia
- 3.4 La libertà nel discernimento etico

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 La dimensione biologica della sessualità
- 4.2 La castità come dono e impegno. Valutazioni etiche dei rapporti prematrimoniali.
- 4.3 Il valore e la sponsalità del corpo dell'uomo
- 4.4 Genitorialità responsabile
- 4.5 L'*habitare secum*, custodia della propria sessualità.
- 4.6 L'amore umano tra *philia*, *eros* e *agàpe*, anima della sessualità
- 4.7 Inizio e fine Vita
- 4.8 L'omosessualità nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa

5. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- 5.1 Il lavoro nella Bibbia
- 5.2 L'identità Digitale

Libro di testo: Confronti 2.0, M. Contadini, A. Marcuccini, A. P. Cardinali.

Andria, 14/05/2025

IL DOCENTE

Prof. don Alessandro Tesse

Programma di Scienze Naturali
svolto nella classe 5[^]BC
a.s.2024-2025

Prof. ssa Antonia Cantatore

TESTO ADOTTATO

Valitutti, Taddei, Maga, Macario “Carbonio , metabolismo, biotech- EBook Multimediale Biochimica e biotecnologie”

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione)
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria)

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione)
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov)
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N, S_N2 e

S_N1)

- Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, polialcoli e glicerolo, classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, riduzione e disidratazione negli alcoli)
- Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura, addizione nucleofila delle aldeidi, sintesi di aldeidi e chetoni)
- Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, idrossiacidi, esterificazione)
- Esteri e Ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi)

BIOCHIMICA

1. Le Biomolecole

- Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa)
- Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).
- Gli steroli e gli steroidi (colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili)
- Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione).
- Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione)
- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (proprietà, classificazione e nomenclatura, catalasi enzimatica, il turnover di un enzima, attività e regolazione enzimatica, i coenzimi)

- Nucleotidi e acidi nucleici (struttura di un nucleotide, struttura RNA e DNA)

EDUCAZIONE CIVICA

- Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni.
- Green Chemistry: Chimica Sostenibile

Andria, 14/05/2025

Il Docente
Prof.ssa Antonia Cantatore

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE CLASSE V BC

1) IL CINQUECENTO A VENEZIA

Tiziano, la potenza del colore: “La Venere di Urbino”, “Ritratto di Papa Paolo III”

2) L'ARTE DELLA CONTRORIFORMA E IL BAROCCO

- Michelangelo Merisi da Caravaggio e la pittura ‘dal naturale’: “La canestra di frutta”, “Il ragazzo con canestra di frutta”, “La Cappella Contarelli”, “La morte della Vergine”.
- Artemisia Gentileschi: “Giuditta ed Oloferne”.
- Gian Lorenzo Bernini, complessità e unità delle arti: “David”, “Il Ratto di Proserpina”, “Apollo e Dafne”, “La Cappella Cornaro”, “Fontana dei quattro fiumi”, “Il Baldacchino e il colonnato di San Pietro”.
- Francesco Borromini, un’architettura rivoluzionaria: “San Carlo alle quattro fontane”, “Sant’Ivo alla Sapienza”
- Napoli tra Virtuosismo e illusione: “Chiostro di Santa Chiara”, “La Cappella Sansevero”, “La Reggia di Caserta”.

3) IL NEOCLASSICISMO

- Recuperare la bellezza dei Greci; Winckelmann, il teorico del Neoclassicismo.
- Antonio Canova, nuova vita alla bellezza antica: “Teseo sul Minotauro”, “Il Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria”, “Paolina Borghese come Venere vincitrice”, “Amore e Psiche”.
- Jacques-Louis David: “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”, “Bonaparte valica il Gran San Bernardo”.
- Francisco Goya e il crollo delle certezze: “La Maja vestida”, “La Maja desnuda”, “La fucilazione del 3 maggio 1808”.

4) IL ROMANTICISMO

- Il Romanticismo in Europa: Füssli e Blake; Pittresco e Sublime
- Constable e Turner. J. Constable: “Lago e mulino a Flatford”, “Il carro del fieno”. W. Turner: “Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi”.
- Théodore Géricault: uno sguardo diverso sulla realtà. “Il Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia”, “La Zattera della Medusa”, “Ritratti di Alienati”.
- Eugène Delacroix, passione romantica. “La barca di Dante”, “La Libertà che guida il popolo”.
- Francesco Hayez: “Atleta trionfante”, “Il bacio”.

5) IL REALISMO

- Il Realismo e Gustave Courbet: “Funerale ad Ornans”, “Gli spaccapietre”, “Ragazze sulla riva della Senna”.
- Édouard Manet, il coraggio della modernità: “La colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar delle Folies-Bergère”.

6) L'IMPRESSIONISMO

- La poetica della luce e la cultura dell'attimo: fotografia e pittura.
- Claude Monet: la luce della natura. "Colazione sull'erba", "Impressione, sole nascente", "La Cattedrale di Rouen", "Le Ninfee".
- Pierre-Auguste Renoir: le donne e la pittura della città. "Ballo al Moulin de la Galette", "La Colazione dei Canottieri", "Le grandi Bagnanti".
- Edgar Degas e lo studio del movimento, tra pittura e scultura. "La famiglia Bellelli", "Le stiratrici", "L'assenzio", "La lezione di danza", "Ballerina di 14 anni".

7) IL POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Gauguin: "Il Cristo giallo", "Come, sei gelosa?", "da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".
- Vincent van Gogh: "I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello grigio", "I Girasoli", "La notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".
- Paul Cézanne: "La casa dell'impiccato", "Natura morta con cesto di mele", "La montagna Sainte- Victoire", "Giocatori di carte", "le grandi bagnanti".

8) CENNI SULLE AVANGUARDIE STORICHE

EDUCAZIONE CIVICA:

I QUADRIMESTRE	ARTE E LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
II QUADRIMESTRE	SGUARDI INTERROTTI: LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE NELL'ARTE

Andria, 14/05/2024

La docente: Prof.ssa Ersilia Cicala

PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5BC a.s. 2024-2025

Libro di testo: U. Amaldi "LE TRAIETTORIE DELLA FISICA" vol. 3 ed. Zanichelli

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

LA GRAVITAZIONE

La legge di gravitazione universale. L'azione a distanza e l'interazione tra corpi come azione di un campo. Il campo gravitazionale e l'accelerazione di gravità. Il campo gravitazionale terrestre. Lavoro della forza gravitazionale ed energia potenziale gravitazionale.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore.

MODULO CLIL: CURRENT AND ELECTRIC CIRCUITS

Electric current. A simple electric circuit. Ohm's laws. Resistance and resistivity. Series/parallel connection. Kirchhoff's laws.

Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA

1°quadrimestre: Variazione dell'indice composito della sostenibilità sociale, economica e ambientale in Italia e in Europa.

2°quadrimestre: La comunicazione sul web: navigare da esperti.

Andria, 14/05/2025

La docente
Laura Fanelli

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale Che cosa sono le funzioni La classificazione delle funzioni Il dominio e il codominio di una funzione Gli zeri di una funzione e il suo segno

Le proprietà delle funzioni e la loro composizione Le funzioni iniettive, suriettive e biettive Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone Le funzioni pari e le funzioni dispari La funzione inversa Le funzioni composte Il grafico di una funzione

I LIMITI

Gli intervalli e gli intorno Gli intervalli Gli intorno di un punto Gli intorno di infinito

La definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito Il significato della definizione La verifica Le funzioni continue Il limite destro e il limite sinistro

La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito I limiti destro e sinistro infiniti Gli asintoti verticali

La definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito Gli asintoti orizzontali

La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti Il limite della somma algebrica di funzioni Il limite del prodotto di due funzioni Il limite della potenza Il limite della funzione reciproca Il limite del quoziente di due funzioni

Le forme indeterminate Il limite di una funzione polinomiale per x che tende ad infinito Il limite di una funzione razionale fratta per x che tende all'infinito Il limite di una funzione razionale fratta per x che tende a un valore finito

Le funzioni continue La definizione di funzione continua

Gli asintoti La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali Gli asintoti obliqui La ricerca degli asintoti obliqui

Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione Il problema della tangente Il rapporto incrementale La derivata di una funzione Il calcolo della derivata La retta tangente al grafico di una funzione

I teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati) La derivata del prodotto di una costante per una funzione La derivata della somma di funzioni La derivata del prodotto di funzioni La derivata del reciproco di una funzione La derivata del quoziente di due funzioni Derivata di una funzione composta

Le derivate di ordine superiore al primo

Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA

1°quadrimestre: **Variazione dell'indice composito della sostenibilità sociale, economica e ambientale in Italia e in Europa.**

2°quadrimestre: **La comunicazione sul web: navigare da esperti.**

Andria, 14/05/2025

La docente:
Laura Fanelli

PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO NELLA CLASSE 5B Classico LICEO C. TROYA” - A.S. 2024-2025

L'unificazione d'Italia :dalla guerra in Crimea all'unità d'Italia (sintesi di raccordo)

Governare l'Italia Unita

Demografia, economia e società-la classe politica e i primi provvedimenti legislativi- le rivolte contro l'Unità : il brigantaggio- l'economia e la politica fiscale – la conquista del Veneto e la presa di Roma- Il governo della sinistra – la crisi agraria e la politica economica protezionista - la politica estera e il colonialismo- socialisti e cattolici- Crispi rafforzamento dello stato e tentazioni autoritarie

Dalla belle epoque alla prima guerra mondiale

La società di massa

Masse individui relazioni sociali – sviluppo industriale e organizzazione del lavoro- la costruzione dell'identità nazionale : scuola, esercito e suffragio universale-partiti di massa , sindacati e riforme sociali – I partiti socialisti e la Seconda Internazionale – le suffragette- nazionalismo e antisemitismo- La Chiesa di fronte alla società di massa

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

La Belle Epoque e le sue contraddizioni-Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali – I focolai di crisi- Le democrazie occidentali : Francia e Gran Bretagna

L'Italia Giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale-decollo dell'industria e questione meridionale- Giolitti e le riforme – Il giolittismo e i suoi critici -La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'Europa verso la guerra-una reazione a catena -1914-1915 dalla guerra di movimento alla guerra di posizione- 1915: l'intervento dell'Italia – Lo stallo dei fronti di guerra (1915-1916)- guerra di trincea – la mobilitazione del fronte interno -1917 – l'anno della svolta- la sconfitta degli imperi centrali- I trattati di pace : vincitori e vinti

LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

Il biennio rosso- rivoluzione in Germania - La repubblica di Weimar- La repubblica in Germania

DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA

Il dopoguerra e “la vittoria mutilata”- Le forze politiche – Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche – L'offensiva fascista- Mussolini alla conquista del potere – Verso lo stato

autoritario-La dittatura a viso aperto lo stato fascista-un totalitarismo imperfetto- scuola, cultura, informazione- La politica economica e il mondo del lavoro – la politica estera e l'impero-la stretta totalitaria e le leggi razziali- l'antifascismo italiano

TESTI

Immagini della propaganda fascista

Il discorso del Bivacco

LA GRANDE CRISI : ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30

Totalitarismi in Europa

I caratteri dei fascismi – Società di massa e totalitarismi- totalitarismo e politiche razziali-

L'ascesa del nazismo- La costruzione del regime Politica e ideologia del terzo Reich

Lo stalinismo: l'industrializzazione forzata e le grandi purghe

L'Europa verso la guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e lo scoppio della guerra – L'attacco alla Polonia- La disfatta della Francia e la

resistenza della Gran Bretagna – L'Italia e la guerra parallela -1941: l'entrata in guerra di

URSS e Stati Uniti- Resistenza e collaborazionismo nei Paesi occupati – La shoah- Dallo sbarco

in Sicilia allo sbarco in Normandia – L'Italia la caduta del fascismo e l'armistizio – Resistenza

e guerra civile in Italia – La fine della guerra e la bomba atomica.

IL MONDO BIPOLARE

Testo adottato

A.Giardina- G.Sabbatucci- V.Vidotto “I mondi della storia” –

Ed. Laterza vol.2 -3

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Svolto nella classe 5B classico–A.S.2024-2025

FARE PACE NEL MONDO (COMPETENZA 2-3)

1. LE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI PER LA PACE: l'ONU

- L'organizzazione per la pace nel mondo dalla società delle nazioni all'ONU
- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- La struttura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite
- La struttura organizzativa delle Nazioni Unite
- Art.11 della costituzione italiana

2. FARE “UNA L'EUROPA” (competenza n.3)

- Nascita dell'Unione Europea
- La storia dell'Unione Europea

- L'identità dell'Unione Europea
- Gli organi dell'Unione Europea

3. IL LAVORO (competenza n.3)

- Il lavoro nella Costituzione
- Dalla costituzione allo Statuto dei lavoratori
- La tutela dei lavoratori
- Il sistema sindacale
- I contratti collettivi
- Il lavoro oggi: incertezza e precariato

Teso Consultato

G.Zagrebelksi : "Chi vogliamo e non vogliamo essere"- Mondadori education- le Monnier scuola

Andria, 14/05/2025

La Docente:
Prof.ssa Angela D'Avanzo

PROGRAMMA DI STORIA DELLA FILOSOFIA SVOLTO NELLA CLASSE 5 B classico- LICEO “C. TROYA” – ANDRIA – A.S. 2024-2025

KANT

La critica della ragion pura

Vita e opere

Il criticismo come filosofia del limite e l'orizzonte storico del pensiero kantiano

Il problema generale della “Critica della ragion pura”

I giudizi sintetici a priori - la rivoluzione copernicana

La facoltà conoscitiva e la partizione della Critica della ragion pura

Il concetto kantiano di trascendentale

L'estetica trascendentale – L'analitica trascendentale – la dialettica trascendentale

TESTI

Critica della ragion pura “La rivoluzione copernicana” (pag.187)

Spazio e tempo tra scienza e filosofia (pag.204)

La critica della Ragion pratica :la morale come “fatto della ragione” –gli imperativi della ragione- il criterio dell' universalizzazione e l'imperativo categorico – il rigorismo etico – il primato della ragion pratica

La critica del giudizio:il bello – giudizi determinanti e giudizi riflettenti – il sublime

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO:

La filosofia dell'idealismo :la nostalgia dell'infinito , l'esaltazione dell'arte la rivalutazione della tradizione

HEGEL

La vita ,gli scritti

I temi delle opere giovanili

I capisaldi del sistema :la razionalità del reale, la coincidenza della verità con l'intero- la dialettica- la duplice via espositiva del pensiero hegeliano

La razionalità del reale -Idea, Natura, Spirito: Le partizioni della filosofia

Fenomenologia dello Spirito: il romanzo della coscienza (coscienza- autocoscienza- ragione)

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio :la Logica –La filosofia della natura

La Filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo- Spirito oggettivo- Spirito assoluto

Testi:

La razionalità del reale (lineamenti di filosofia del diritto) pag. 516

L'ANALISI DELL'ESISTENZA

SCHOPENAUER

Vita e opere

I riferimenti culturali- la duplice prospettiva sulla realtà-la realtà fenomenica come illusione e sogno -le condizioni soggettive della conoscenza- la metafora della vita come sogno- il mondo

come volontà- la vita come continuo oscillare tra il dolore e la noia

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi

TESTI

Un perenne oscillare tra dolore e noia (Il mondo come volontà e rappresentazione) pag.44

KIERKEGAARD

Vita e scritti

I nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano –l'indagine filosofica come impegno personale – il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard- la scelta della vita estetica-la scelta della vita etica- la scelta della vita religiosa- l'uomo come progettualità e possibilità -la fede come antidoto alla disperazione

LA SINISTRA HEGELIANA

FEUERBACH

L'essenza della religione –l'alienazione religiosa

MARX

Vita e opere

Il concetto di alienazione – Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale- La concezione materialistica della storia – i rapporti tra struttura e sovrastruttura –Il capitale-la rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi

TESTI

L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica (Manoscritti economico- filosofici) pag.142

Bergson : distinzione tra tempo e durata

NIETZSCHE: La crisi delle certezze

La passione per il pensiero tra sofferenza e follia- la formazione giovanile Gli studi universitari e la scoperta di Schopenhauer- L'incontro con Wagner- le prime opere e il distacco da Wagner e Schopenhauer – la malattia – l'incontro con Lou Salomè Da Zarathustra alle ultime opere.Il rapporto di Nietzsche con il nazismo – I tratti generali del pensiero di Nietzsche- La scrittura e le fasi della filosofia-

Il periodo giovanile : gli studi sulla nascita della tragedia

Il periodo illuministico

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo periodo

TESTI

L'avvento del superuomo (Così parlò Zarathustra) pag.403 (vol.3A)

Freud : la scoperta e lo studio dell'inconscio-la nuova immagine della psiche-le vie per accedere all'inconscio- il complesso edipico-la concezione dell'arte e della civiltà

H.Arendt: Gli studi sull'origine del totalitarismo

Intersezioni :

Filosofia e letteratura: Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi (pag.25)

La teoria freudiana in I. Svevo (pag.437)

Testo in adozione N.Abbagnano G.Fornero “la filosofia e l’esistenza “Paravia – vol.2B- 3A

Andria, 14/05/2025

La Docente:
Prof.ssa Angela D’Avanzo

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Graniero Francesca CLASSE 5 SEZ. BC

1. CONDIZIONAMENTO FISIOLOGICO

- 1.1. Lavoro aerobico intervallato
- 1.2. Lavoro aerobico continuato
- 1.3. Esercizi respiratori
- 1.4. Esercizi di stretching
- 1.5. Esercizi di mobilità
- 1.6. Esercizi di potenziamento
- 1.7. Test per la valutazione motoria

2. LA COORDINAZIONE

- 2.1 Esercizi a corpo libero
- 2.2 Esercizi con piccoli attrezzi
- 2.3 Circuiti e percorsi motori
- 2.4 La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive
- 2.5 Percorso di coordinazione motoria

3 LO SPORT

- 3.1 Fondamentali individuali della pallavolo
- 3.2 Gioco della pallavolo
- 3.3 Esercizi di preatletica generale: andature
- 3.4 Esercizi preparatori per il valicamento dell'ostacolo
- 3.5 Il valicamento dell'ostacolo
- 3.6 Il salto in alto

4 EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 I Diritti delle donne;
- 4.2 Regolamento sulla Privacy predisposti dai servizi digitali

Andria, 14 maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Graniero Francesca

ALLEGATO N.2
relazioni finali delle
discipline

LICEO STATALE 'C. TROYA' – ANDRIA

a.s.2024-2025

Relazione finale

Classe VB LICEO CLASSICO

ITALIANO

Prof. Lorusso Anna Rosaria

Presentazione della classe

Gli alunni della classe V BC, affidata alla scrivente a partire dalla classe II , hanno evidenziato un metodo di studio nel complesso efficace, l'impegno domestico di alcuni alunni tuttavia non è risultato costante soprattutto nell'ultimo periodo e da parte di alcuni discenti la partecipazione alle attività svolte in classe non è stata sempre attiva in tutte le fasi dell'iter programmato. La stanchezza evidenziata soprattutto negli ultimi mesi del secondo quadrimestre, oltre ai tanti impegni extracurricolari, ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma. Gli studenti nel complesso hanno evidenziato comportamenti controllati e rispettosi del docente e dei compagni, disattendendo, tuttavia, in alcuni casi, gli impegni assunti.

L'Azione didattica

Gli autori e le correnti artistico-letterarie proposti sono stati inquadrati in senso diacronico e sincronico con opportuni riferimenti alle diverse realtà politiche, sociali e culturali che hanno influito e condizionato le diverse produzioni artistiche. In particolare si è cercato di focalizzare l'attenzione sul rapporto uomo-realtà: dalla descrizione impersonale alla percezione soggettiva e trasfigurazione simbolica della stessa. Sono state individuate le tecniche espressive e motivate con richiami al contesto.

Si è cercato di proporre i testi più significativi dei singoli autori, al fine di una più immediata individuazione ed esposizione dell'ideologia e delle tematiche affrontate e per la definizione delle soluzioni stilistiche.

Alla luce dei risultati delle differenziate prove di verifica, si può affermare che, in linea con la programmazione curricolare, sono stati conseguiti nel complesso i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Un congruo numero di studenti ha assimilato con consapevolezza i contenuti letterari, che organizza con coerenza ed espone con proprietà e padronanza lessicale e morfosintattica. Gli studenti, in generale, hanno evidenziato il possesso di un livello di conoscenze accettabile delle dinamiche socio-comunicative, delle concause politico-economiche che hanno determinato la nascita e l'affermazione di

specifici modelli culturali. La classe ha acquisito gli strumenti dell'analisi e dell'interpretazione dei testi letterari che ha utilizzato con risultati differenziati in relazione ai diversi stili e ritmi di apprendimento. Alcuni alunni si sono distinti per una particolare *curiositas intellettuale*, che li ha indotti a percorsi di ulteriore approfondimento dei contenuti via via presentati, per l'esposizione ragionata ed autonoma degli argomenti, per una corretta e fluida esposizione, tali da consentire il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze piu' che buono.

Abilità e competenze

Diversi alunni sono in grado di riconoscere i caratteri specifici, strutturali e contenutistici, del testo letterario e di fornire ipotesi interpretative in relazione alle tematiche degli autori più significativi del panorama letterario italiano, oggetto di studio; in generale, hanno acquisito discreta padronanza nell'analisi del testo soprattutto a livello tematico; gli studenti sanno opportunamente commentare e contestualizzare i brani degli autori studiati con adeguati riferimenti alle problematiche storico-politico-economico-sociali e sanno cogliere e comprendere le inevitabili ricadute di queste a livello culturale e letterario.

Nelle verifiche autonomia nell'argomentazione, coesione e coerenza nella riflessione, puntualità nell'analisi, fluidità e proprietà nell'esposizione sono propri di un buon numero di alunni. Buona parte della classe esegue i lavori di analisi e di stesura delle diverse tipologie testuali con metodo corretto e risponde con pertinenza alle richieste; gli studenti, eccezion fatta per alcuni che si limitano ad un'assimilazione manualistica delle tematiche, sanno formulare, partendo da dati acquisiti, ipotesi critiche e argomentarle in modo coerente e sono in grado di problematizzare le tematiche affrontate istituendo connessioni fra i vari ambiti disciplinari.

La valutazione sommativa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, ma anche del grado di interesse, attenzione, partecipazione, della costanza nell'impegno mostrati durante l'intero percorso di apprendimento.

Alla luce di ciò, si può affermare che la classe abbia raggiunto complessivamente, non senza fatica, un apprezzabile livello di conoscenze e di acquisizione delle competenze disciplinari programmate: Alcuni alunni hanno profuso impegno costante nello studio sviluppando capacità di riflessione critica e di impostazione problematizzante ed argomentativa delle conoscenze attestandosi, pertanto, su un livello di profitto OTTIMO, altri hanno evidenziato graduali progressi e conseguito una preparazione nell'insieme completa, raggiungendo un livello di profitto complessivamente BUONO. Un gruppo di alunni, pur avendo colmato alcune carenze evidenziate nel corso del secondo biennio e del quinto anno, presenta tuttavia una preparazione piuttosto mnemonica a causa di una reiterata discontinuità nell'impegno: il livello di profitto raggiunto è, pertanto, globalmente QUASI BUONO.

In relazione ai programmi sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle problematiche storico-letterarie
- Conoscenza delle correnti letterarie
- Conoscenza del profilo e della poetica degli autori
- Conoscenza del decorso storico della letteratura italiana in senso organico
- Conoscenza degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

ABILITA'/CAPACITA':

- Riflessione critica
- Impostazione problematizzante ed argomentativa delle conoscenze
- Apertura e duttilità nell'affrontare le problematiche legate ai fenomeni letterari
- Padronanza dell'uso della lingua italiana nel produrre testi scritti di diverso tipo (tip. A-B-C degli Esami di Stato) e nell'affrontare in maniera autonoma vari tipi di lettura
- Capacità di cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nelle varie tradizioni letterarie italiane
- Interpretazione, analisi e contestualizzazione dei testi
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Esposizione efficace e fluida

COMPETENZE:

In riferimento alle seguenti macrocompetenze dell'Italiano:

- Ideare, progettare, formulare ipotesi
- Generalizzare ed astrarre
- Strutturare

Sono state perseguite le competenze specifiche sottoelencate:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Consapevolezza della storicità della letteratura

- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

- Aula munita di LIM

VALUTAZIONE:

Per la valutazione dei singoli discenti sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori:

- Interesse ed impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Grado di preparazione complessiva valutato secondo i seguenti indicatori: conoscenze acquisite e livello di approfondimento delle stesse, capacità di discussione, padronanza della lingua, applicazione e competenze in uscita.

VERIFICA:

- Verifiche orali periodiche e sistematiche
- Colloquio
- Discussione organizzata
- Applicazione pratica estemporanea
- Tipologie A-B-C previste per la Prima Prova Scritta

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Ricerca effettuata dagli alunni
- Approfondimento

MEZZI E SRUMENTI:

- Libri di testo (Baldi- Giusso -Razetti -Zaccaria, Impariamo dai classici a progettare il futuro, Paravia)

- Bibliografie
- Dispense fornite dal docente
- Materiale di studio reperito dagli alunni
- Sussidi multimediali
- Sitografie

Andria, 14 Maggio 2025

La Docente

Prof. Lorusso Anna Rosaria

RELAZIONE FINALE LATINO E GRECO

PREMESSA

La sottoscritta è stata docente di Greco dal I al V anno; nel presente anno scolastico ha assunto l'insegnamento del Latino per ragioni didattiche.

L'ambiente di provenienza degli studenti ha fornito nel complesso adeguati stimoli, le famiglie hanno seguito i percorsi scolastici formativi dei figli, mostrandosi attente al loro percorso di studio.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti delle discipline e una partecipazione globalmente attiva e produttiva. Alcuni allievi hanno mostrato delle fragilità nello scritto di entrambe le discipline, tuttavia recuperate nel corso dell'anno.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono mostrati generalmente corretti nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni. La classe, fin dall'inizio, si è mostrata generalmente attenta, partecipe al lavoro svolto in classe e dotata della capacità di organizzarsi lo studio, anche se con diversi livelli di preparazione e di applicazione.

Grazie ad un sereno dialogo educativo e ad un lavoro variamente articolato, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari del triennio liceale in modo complessivamente soddisfacente, sviluppando capacità e interessi personali.

Naturalmente il profitto si presenta variegato, pertanto, allo stato attuale, sono ravvisabili tre livelli: un livello ottimo-eccellente, che si distingue per una salda preparazione, ottime competenze e una costante tenuta dei risultati e per il ruolo positivo all'interno della classe; un livello buono, in cui si sono registrati dei miglioramenti nel corso del triennio, grazie ad un impegno costante nello studio; un terzo livello discreto, per alcune difficoltà, risalenti soprattutto alla preparazione di base e ad un impegno discontinuo.

OBIETTIVI EDUCATIVI /OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI:

obiettivi educativi

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola

- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...)
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...)
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo e consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a “leggere la realtà” e a confrontarsi con la Storia • riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
- acquisizione e gestione di un efficace metodo di studio e acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio puntualità nelle consegne.

obiettivi didattici

1. acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi: • prendere appunti • pianificare in modo efficace il lavoro domestico • utilizzare opportunamente i libri di testo • distinguere le informazioni principali e quelle secondarie • collegare le informazioni visualizzandole in schemi e mappe eventualmente anche su supporto multimediale
- 2.. sviluppare capacità logiche • operare sintesi • cogliere analogie, differenze, correlazioni • riconoscere e creare semplici collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l'unitarietà dei saperi • applicare regole e principi
- 3 • avviare procedure per estendere in più contesti disciplinari capacità di analisi e di sintesi • sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non) • sviluppare capacità comunicative • comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente • fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina • avviarsi all'utilizzo del registro formale e dei linguaggi specifici nell'esposizione di argomenti di studio

Strategie programmate messe in atto. Le strategie programmate, per il conseguimento degli obiettivi, sono state: • Rilevazione sistematica dei comportamenti. • Conoscenza del regolamento d'istituto e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Utilizzo dell'errore per modificare i comportamenti. • Continua sollecitazione alla partecipazione con il metodo della lezione attiva • Collaborazione favorita con il lavoro di gruppo. • Sistematici chiarimenti di mete, obiettivi, elementi di valutazione e misurazione, tempi e scadenze di ogni U. D. • Valutazione espletata ad ogni prova (test, orale, questionario, tema, relazione, etc...) per abituare l'allievo all'autovalutazione e all'autocorrezione • Stimolo dell'autocritica e la consapevolezza delle proprie responsabilità. • Promuovere atteggiamenti di fiducia degli alunni fra loro e tra alunni e insegnanti. • Fornire indicazioni utili su tempi e spazi per la concentrazione necessaria allo studio. • Curare costantemente la correttezza e la proprietà di linguaggio e l'uso consapevole dei registri linguistici. • Utilizzare le prove orali oltre che per la verifica delle conoscenze anche per sviluppare approfondimenti, collegamenti e avviare alla rielaborazione personale dell'appreso.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) sono stati:

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Produzioni personali
- Interrogazioni orali
- Osservazione del lavoro svolto

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) sono stati:

- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Produzioni personali
- Interrogazioni orali

Andria, 14 maggio 2025

Il docente



LICEO STATALE “C. TROYA”ANDRIA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE V SEZ. B C

1. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe, composta da 18 studenti, ha mantenuto per l'intero anno scolastico un comportamento complessivamente corretto ed educato. Il clima di lavoro è stato sereno e collaborativo, facilitando il dialogo educativo e l'efficacia didattica. Gli alunni si sono mostrati, nel complesso, interessati e partecipativi, seppur non sempre costanti nello studio. Tuttavia, la naturale vivacità intellettuale della classe e le buone relazioni interne hanno favorito un percorso formativo ricco e stimolante.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

Il programma è stato svolto quasi regolarmente, purtroppo a causa dei tanti impegni della classe e delle ore di lezione perse la programmazione annuale ha subito delle modifiche. Si è dato rilievo alla connessione della disciplina con le altre aree del sapere, in particolare con la letteratura, la filosofia e la storia, così da promuovere una visione organica e interdisciplinare della cultura. I contenuti sono stati affrontati privilegiando il confronto critico e la partecipazione attiva degli studenti, con momenti di discussione guidata e approfondimenti su temi scelti anche su suggerimento degli alunni.

3. GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il livello generale di istruzione della classe è buono. Il gruppo classe si può suddividere in tre fasce:

- un primo gruppo, composto da studenti particolarmente brillanti, capaci di cogliere con naturalezza i nessi logici e stilistici tra opere e contesti storici;
- un secondo gruppo, formato da alunni motivati e dotati di buone capacità, che hanno saputo trarre profitto costante dal lavoro svolto in classe;
- un gruppo ristretto, meno brillante sul piano della rielaborazione critica, ma costante nello studio e diligente nel lavoro quotidiano.

Nel complesso, i risultati ottenuti sono soddisfacenti, in alcuni casi eccellenti. La classe ha mostrato una buona padronanza del lessico specifico e delle competenze richieste per l'analisi delle opere d'arte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Tiziano

Competenze	Comprendere l'evoluzione della pittura veneziana nel Cinquecento attraverso l'opera di Tiziano.
Abilità	- Analizzare un'opera rinascimentale nei suoi aspetti formali. - Riconoscere lo stile pittorico veneziano. - Utilizzare un lessico specifico dell'arte. - Collocare Tiziano nel contesto storico-culturale.
Conoscenze	- Tecniche e tematiche della pittura veneziana. - L'opera di Tiziano e il suo influsso sul colore e la composizione. - Differenze tra Rinascimento toscano e veneto.

L'arte della Controriforma e il Barocco

Competenze	Riconoscere il ruolo innovativo di Caravaggio nella pittura del Seicento. Artemisia Gentileschi e il ruolo della donna nell'arte. Comprendere le caratteristiche del Barocco attraverso le opere di Bernini e Borromini
Abilità	- Analizzare composizione, luce e colore nelle opere di Caravaggio e della Gentileschi. - Riconoscere l'uso del chiaroscuro. - Collocare l'artista nel contesto sociale e religioso dell'epoca. -Confrontare stili architettonici diversi. -Analizzare il linguaggio plastico e architettonico barocco. -Utilizzare un lessico tecnico.

Conoscenze	-Tematiche caravaggesche -Tecnica del chiaroscuro e naturalismo -Il realismo drammatico nelle sue opere principali. - Architettura e scultura barocca. - Opere principali di Bernini e Borromini. - Differenze tra classicismo berniniano e sperimentalismo borrominiano.
------------	--

Il Neoclassicismo

Competenze	Riconoscere il Neoclassicismo come espressione dei valori illuministi e reazione al Barocco
Abilità	- Analizzare opere neoclassiche nei loro aspetti formali e ideologici. - Utilizzare terminologia adeguata. - Collocare gli artisti nel contesto storico.
Conoscenze	- Caratteri del Neoclassicismo. - Le opere di Canova e David. - Rapporto con l'Antico e ideali illuministi

Il Romanticismo

Competenze	Comprendere l'importanza dell'espressione emotiva e del sentimento nazionale nell'arte romantica
Abilità	- Analizzare simboli e contenuti emotivi. - Riconoscere differenze tra classicismo e romanticismo. - Collocare l'opera nel contesto culturale europeo.
Conoscenze	- Temi e linguaggio del Romanticismo. - Opere di Gericault, Delacroix, Hayez. - Rapporto tra arte, storia e sentimento nazionale.

L'Europa Realista

Competenze	Saper individuare le condizioni storiche, economiche e politiche che hanno portato alla necessità di raccontare la realtà negli anni cinquanta dell'Ottocento.
Abilità	- Riconoscere lo stile e la sua appartenenza storica - Collocare opere ed autori nel contesto storico - Leggere opere con metodo e terminologia appropriati - Spiegare aspetti iconografici, stilistici, tecnici - Utilizzare strumenti informatici per la ricerca
Conoscenze	- Tematiche e tecniche del Realismo - L'opera di Courbet e i suoi tratti distintivi

L'Impressionismo

Competenze	Conoscere la situazione storico culturale italiana ed europea nella seconda metà dell'Ottocento e introdurre la questione della luce e del colore.
Abilità	- Riconoscere stile e periodo storico

	- Collocare opere e autori nel contesto - Utilizzare terminologia appropriata - Spiegare elementi iconografici e tecnici - Utilizzare strumenti digitali per la ricerca
Conoscenze	- Tematiche impressioniste - Intreccio tra Realismo e Impressionismo - Differenze di resa della luce tra artisti - Opere di Manet, Monet, Degas, Renoir

Il Post-Impressionismo

Competenze	Sapersi orientare nel panorama artistico post-impressionista e appropriarsi del lessico specifico.
Abilità	- Riconoscere lo stile e il movimento - Collocare opere e autori nel contesto storico - Analizzare le opere con lessico tecnico - Riconoscere aspetti iconografici e tecnici - Fare ricerca multimediale
Conoscenze	- Tematiche postimpressioniste - Relazione tra Impressionismo e Postimpressionismo - Opere di Cézanne, Van Gogh, Gauguin

METODOLOGIA

Lezione frontale, discussione guidata, analisi dell'opera, utilizzo di risorse iconografiche e multimediali. In alcuni casi, si è fatto ricorso ad attività di gruppo per favorire il confronto e la costruzione condivisa del sapere.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, immagini digitali, LIM, piattaforme online per il reperimento di materiali, eventuali visite virtuali a musei o mostre.

VERIFICHE

Interrogazioni orali, esercitazioni individuali.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione ha seguito criteri condivisi e trasparenti, basati sulle griglie presenti nella programmazione di dipartimento, considerando la padronanza dei contenuti, l'uso appropriato del linguaggio specifico, la capacità di operare collegamenti tra argomenti, l'autonomia nello studio e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Andria, 14 maggio 2025

La docente: Ersilia Cicala

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELLA FILOSOFIA E DI STORIA - CLASSE 5B classico- LICEO "C. TROYA " ANDRIA -A S. 2024-2025

La classe 5 B classico, nel corso del triennio ha mostrato curiosità e interesse per le discipline storico – filosofiche ,anche se lo studio non sempre è stato costante tuttavia la varietà dei loro interessi culturali li ha portati a far crescere il loro desiderio di conoscenza.

A conclusione dell'anno scolastico la classe è così caratterizzata:

- la maggior parte degli alunni mostra una buona conoscenza dei contenuti disciplinari uniti a una adeguata capacità di sintesi e di rielaborazione; hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile attestandosi su livelli di profitto pienamente buoni, con alcune eccellenze
- qualche alunno ha evidenziato un metodo di studio non sempre costante, unito ad un approccio allo studio delle discipline storico -filosofiche di tipo mnemonico volto a cogliere aspetti essenziali degli argomenti, questo tipo di studio, ha limitato la conoscenza e la rielaborazione dei contenuti portandoli ad attestarsi su livelli di profitto discreti.

In relazione alla programmazione curricolare di storia della filosofia, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

FILOSOFIA

CONOSCENZE

Le conoscenze, relative allo sviluppo del pensiero filosofico occidentale dalla fine del Settecento al primo Novecento, studiato nei suoi caratteri essenziali in riferimento al contesto storico, alle correnti di maggior rilievo e agli autori più rappresentativi, sono globalmente di livello buono: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate; la maggioranza della classe possiede i lineamenti essenziali della trattazione e i principali collegamenti tematici e problematici; vi è qualche caso di studente che presenta una preparazione complessivamente accettabile nei contenuti, carente sul piano dell'omogeneità e delle connessioni problematiche e critiche.

COMPETENZE- e ABILITÀ

Nel suo complesso la classe si è impegnata a superare le difficoltà di astrazione e di sicura comprensione delle categorie concettuali più complesse; dunque essa è in grado di esporre con coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati, riuscendo ad orientarsi nel pensiero complessivo degli autori e nel confronto tra le diverse posizioni filosofiche. Alcuni allievi, sanno esporre i contenuti con buona e talvolta ottima rielaborazione personale; sanno fare collegamenti in modo autonomo; altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema, richiedendo una guida nello stabilire rapporti tra concetti e idee; pochi, come si è detto, manifestano difficoltà di ordine logico-argomentativo, evidenti sia al momento dell'esposizione che al momento dell'analisi e dei collegamenti. Diversificate, ma nel complesso buone , le competenze relative all'analisi dei testi esaminati, cioè enucleare le idee centrali e riassumere le tesi fondamentali riconducendole al pensiero complessivo dell'autore con un utilizzo di lessico corretto. La molteplicità delle attività proposte nel piano dell'offerta formativa ha visto spesso i ragazzi fuori dalle aule scolastiche , rallentando gli obiettivi e argomenti programmati .

In relazione alla programmazione curricolare di storia , sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

STORIA

CONOSCENZE:

La classe conosce i più significativi eventi e caratteri, relativi, in particolare, alla storia italiana nel periodo che va dal 1870 al secondo dopoguerra ; rivela un adeguato possesso del lessico e delle categorie concettuali essenziali della storiografia contemporanea, ha manifestato una discreta consapevolezza di come le conoscenze storiche siano elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate ed interpretate anche secondo modelli e riferimenti ideologici.

Tutti gli studenti dimostrano di aver acquisito una terminologia specifica anche quando le tematiche studiate hanno implicazioni di ordine giuridico ed economico-sociale. Lo studio laddove è stato regolare, ha permesso di raggiungere buoni livelli di conoscenza dei fatti storici e un'accettabile capacità di riflettere sugli stessi. L'esposizione, precisa e ben argomentata si evidenzia solo in alcuni alunni supportata da ampia documentazione

COMPETENZE e ABILITÀ:

La maggior parte degli alunni riesce a ricostruire nella sua complessità il fatto storico e sa individuare interconnessioni e rapporti tra soggetti e contesti, sanno confrontare diverse situazioni e avvenimenti storici cogliendone analogie e differenze e, nei fatti, riescono a cogliere gli aspetti politici, culturali, sociali e religiosi. L'indagine storiografica, pur non sistematica, è stata svolta per le tematiche più significative con la lettura personale di alcuni testi e/o documenti. L'utilizzo di filmati, documenti e materiale in power point hanno facilitato la trattazione e l'interiorizzazione di alcuni tra i più significativi argomenti trattati. Si è cercato di offrire agli alunni la possibilità di cogliere le problematiche connesse agli eventi storici, le interpretazioni proposte nell'analisi di essi , per dare loro la possibilità di comprendere la complessità della ricerca storica, la molteplicità delle correnti interpretative esistenti e delle molte discipline che vengono in aiuto al lavoro dello storico .Alcuni hanno colto anche il suggerimento di letture personali su un qualche tema facendolo diventare motivo di approfondimento e interesse per il percorso relativo all'esame di stato. In maniera diversificata, a seconda degli interessi e dell'impegno, gli allievi hanno sviluppato capacità di argomentare per punti di vista, di selezionare gli elementi storici essenziali per leggere gli avvenimenti del presente, anche attraverso la ricostruzione di percorsi storici e di inserire nel contesto storico le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari

APPROFONDIMENTI – AREE DI PROGETTO

Si sono condivise le aree di progetto multidisciplinare e precisamente il raccordo con la storia ha riguardato all'interno del percorso relativo al romanticismo l'affermazione del concetto di nazione; per ciò che riguarda le distopie del '900 la nascita e l'affermarsi dei totalitarismi, " il problema del male " con le drammatiche esperienze dei campi di concentramento nazisti e del drammatico epilogo dell'olocausto.

All'interno degli approfondimenti tematici ho proposto la visione del docufilm " Figli del destino " per la giornata della memoria (27 gennaio) che ha offerto agli studenti la possibilità di un confronto con le narrazioni dei protagonisti relativamente alle drammatiche esperienze della shoa

La visione del film "L'Onda" sulle modalità di nascita di una dittatura

Altre iniziative sono state la partecipazione al progetto d'istituto "cineforum Matteo Clemente" in cui gli studenti hanno approfondito i temi dell'Olocausto attraverso la visione del film "JO,JO Rabbit" e temi relativi alla memoria delle vittime di mafia (per la ricorrenza del 21 Marzo) attraverso la visione e successiva discussione del film "I cento passi " di M. Tullio Giordana

METODI E MEZZI

Lectures di articoli di quotidiani e documenti, hanno offerto la possibilità agli alunni di un confronto con i temi storici contemporanei. Il metodo utilizzato è stato quello storico e

in aggiunta ,quello storico comparativo con la lettura commentata di alcuni documenti storiografici (per storia),passi antologici(per filosofia)

Si è utilizzata la lezione frontale aperta alle questioni poste dagli alunni anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo , inoltre attraverso l'uso del quotidiano si sono affrontate discussioni su particolari tematiche emerse in correlazione con lo svolgimento del programma. L'uso di strumenti multimediali, di audiovisivi ha supportato l'analisi o l'approfondimento dei contenuti proposti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti principali, del riconoscimento e della definizione dei concetti propri della disciplina, delle capacità argomentative e della personale rielaborazione degli eventi e problemi storici esaminati, oltre che della capacità di eseguire collegamenti. Le verifiche orali tradizionali sono state mirate a valutare: le capacità concettuali , argomentative ed espositive oltre che l'acquisizione dei contenuti , sono anche state viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso .

Andria,14 maggio 2025

La docente
Angela D'Avanzo

Profilo della classe

La classe, costituita da 18 alunni, è stata da me seguita dal 1° al 5° anno per 3 ore di matematica e, al triennio, anche per 2 ore di fisica.

La classe ha mostrato, nel complesso, interesse verso le proposte didattiche delle due discipline, disponibilità all'ascolto, partecipazione spontanea al dialogo e il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

I metodi adottati non sono stati finalizzati a dare agli alunni una preparazione nozionistica, bensì a sviluppare le loro capacità intuitive e logiche, a consentire loro di raggiungere livelli più alti di astrazione e di operare con maggior sicurezza con il simbolismo matematico, oltre che a potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico delle due discipline.

Gli argomenti della matematica sono stati presentati come un naturale proseguimento di quelli già studiati negli anni precedenti, privilegiando alla complessità dell'esercizio la padronanza concettuale e la consapevolezza delle procedure seguite.

Analoghe considerazioni si possono fare per quanto concerne lo studio della fisica: gli argomenti sono stati introdotti a partire dall'esperienza quotidiana e sono stati presentati soprattutto nei loro aspetti qualitativi, limitandone, dov'era possibile, la parte esercitativa.

Si è cercato di adottare una didattica dinamica che suscitasse negli alunni interesse e curiosità e pertanto i vari contenuti sono stati presentati come utili concetti per una migliore interpretazione della realtà che ci circonda.

In entrambe le discipline, le verifiche orali e scritte hanno consentito di valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza formale e nella proprietà di espressione.

Il profitto complessivo della classe può ritenersi più che discreto: ad esso contribuiscono alunni che hanno evidenziato un livello di preparazione ottimale e una spiccata attitudine alle materie, altri che, per l'impegno costante, si attestano su un profitto di discreta valenza ed altri ancora che, pur con qualche difficoltà, hanno colmato le loro lacune, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente.

In entrambe le discipline, le verifiche orali e scritte hanno consentito di valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza formale e nella proprietà di espressione.

Gli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati in gran parte raggiunti ed il programma è stato svolto seguendo il logico sviluppo dei testi in adozione e nel rispetto delle direttive ministeriali; la necessità di richiamare alcuni argomenti svolti negli scorsi anni e di effettuare un recupero in itinere non ha però consentito di svolgere per intero quello che era stato inizialmente preventivato.

Obiettivi raggiunti

Nell'insegnamento della matematica gli alunni sono stati guidati all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Saper calcolare il dominio di una funzione
- Verificare e calcolare il limite di alcune funzioni numeriche reali
- Applicare le regole di derivazione
- Calcolare massimi, minimi, flessi di una funzione
- Studiare una funzione razionale e rappresentarla graficamente

Per la fisica:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente ai campi gravitazionale ed elettrico, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi

Nello studio di entrambe le discipline, infine, gli studenti sono stati indotti costantemente al saper

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo

Metodi e strumenti

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse metodologie e strategie didattiche, al fine di favorire e ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento, tutte principalmente rivolte al coinvolgimento attivo degli alunni.

In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- esercitazioni guidate

- cooperative learning
- peer tutoring
- flipped classroom.

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate risorse digitali integrative erogate tramite piattaforme didattiche e applicazioni specifiche.

Modalità di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo, atte a valutare la conoscenza degli argomenti trattati e l'adeguata esposizione:

- prove strutturate o semistrutturate
- elaborati scritti
- colloqui individuali
- colloqui di gruppo.

Valutazione degli apprendimenti

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto:

- del grado di conoscenza dello specifico argomento: conoscenza dei contenuti e delle regole, applicazione corretta, coerenza logica, uso del linguaggio appropriato
- della capacità di rielaborazione personale: svolgimento ben organizzato, chiarezza espositiva, ricerca del percorso ottimale di risoluzione.

Nella valutazione sommativa si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti e delle competenze, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Andria, 14 maggio 2025

La docente
Laura Fanelli

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: SC. MOTORIE E SPORTIVE
PROF.SSA GRANIERO FRANCESCA
CLASSE V SEZ. B CLASSICO
QUADRO ORARIO: N. 2 ore settimanali nella classe

TESTI UTILIZZATI

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, editrice JUVENILIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, dodici ragazze e sei ragazzi. La classe che mi è stata affidata dal periodo di gennaio 2025 ha mostrato differenti livelli di competenze motorie iniziali. Gli alunni si sono impegnati e adattati alla nuova impostazione metodologica sollevando delle volte polemiche che hanno portato nonostante tutto, risultati positivi nella partecipazione, nell'impegno e nelle competenze raggiunte.

La presenza di personalità diverse e di interessi differenti ha avuto ricadute positive nell'impegno e nell'interesse di tutti evidenziando il piacere dell'attività motoria.

Nonostante questo, pochi di loro hanno lavorato evidenziando un impegno poco costante nei confronti dell'attività.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata piuttosto regolare dalla maggior parte della classe.

Il comportamento è stato corretto nonostante all'inizio ci siano state divergenze sulle nuove linee da seguire le quali sono state accettate con il tempo. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali.

Le consegne a casa sono state svolte da una parte del gruppo classe in modo corretto e puntuale; in alcuni casi, sono stati necessari vari richiami per la consegna dei lavori.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggior parte degli alunni hanno partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, un progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie.

Le assenze sono state saltuarie ed occasionali dalla maggior parte degli alunni.

Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La classe ha raggiunto un ottimo livello di competenza motorie. I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per la maggior parte degli alunni sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; interventi adattati alle esigenze di ciascuno; attiva e attenta partecipazione alle lezioni e ai consigli; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri; la voglia di migliorarsi.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- I DIRITTI DELLE DONNE;
- "REGOLAMENTO SULLA PRIVACY"

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- Lezione Frontale
- Didattica Laboratoriale
- Didattica Breve
- Utilizzo Delle Tic (Tecnologie Dell'informazione e Della Comunicazione)
- Problem Solving

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove individuali e test scritti in alcuni casi.

Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano.

Andria, 14 maggio 2025

Prof.ssa Francesca Graniero

LICEO CLASSICO “C. TROYA” - ANDRIA

RELAZIONE FINALE

DEL PROF. *don Alessandro Tesse*

DOCENTE DI *Religione Cattolica*

NELLA CLASSE *V B Classico* ORE SETT. *I*

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B Classico è composta da diciotto alunni, tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socioculturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal

punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l'intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e "far venire alla luce" il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest'anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell'uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l'evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

- Buono:** *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*
- Distinto:** *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*
- Ottimo:** *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ANDRIA, 14 maggio 2025

IL DOCENTE

Prof. don Alessandro Tesse

ANNO SCOLASTICO 2024-25

Prof.ssa Zingariello Antonia Lucia

Relazione della classe 5^AB Classico

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, tutti disposti al dialogo scolastico, naturalmente in modo eterogeneo. La classe appare abbastanza motivata e interessata; la partecipazione risulta spontanea e fattiva per un buon numero di studenti, nel rispetto delle proprie competenze linguistico-comunicative, in modo da sollecitare il resto della classe, allorquando alcuni mostrano di possedere competenze e abilità solo dopo una serie di coinvolgimenti continui. Avendo assunto la titolarità dell'insegnamento della disciplina in questa classe soltanto quest'anno, la sottoscritta ha dovuto affrontare le difficoltà che la discontinuità didattica ha prodotto sugli allievi che, tuttavia, nel corso dei quadrimestri si sono dimostrati via via coinvolti e capaci di gestire il dialogo con capacità critiche e analitiche. Gli alunni nel complesso sono risultati sempre corretti e responsabili: la classe ha partecipato con interesse alle lezioni, alcuni dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni critiche. I livelli raggiunti dagli allievi sono soddisfacenti e, in particolare, gran parte degli alunni si è caratterizzata per un'esposizione scritta e orale corretta, basata su consolidate abilità linguistiche. Inoltre, alcuni di loro si sono distinti per l'ulteriore capacità di elaborare valutazioni critiche in modo autonomo. Infine, un numero piuttosto esiguo si è attestato su livelli discreti per una minore fluidità espressiva a causa di alcune lacune di base e di uno studio mnemonico e talora approssimativo, riuscendo comunque a raggiungere le competenze finali minime previste dalla disciplina. Si contraddistingue un numero di studenti che ha raggiunto competenze linguistico-comunicative tra l'eccellente e il molto soddisfacente.

In generale, tutti hanno mostrato un eccellente grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, capaci di relazionarsi in maniera abbastanza corretta con l'insegnante e con i compagni di classe.

Tre alunne sono in possesso della certificazione linguistica B1 PET Cambridge, undici alunni del B2 FCE Cambridge.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) arricchimento linguistico-espressivo;
- 2) descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- 3) collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate nell'impianto su quelle offerte dal manuale attraverso differenti fasi operative.

Obiettivi

L'obiettivo principale che l'insegnante s'è proposta è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in sé stesso
- in rapporto all'autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono due secoli e mezzo della storia della letteratura inglese, dal Vittoriano all'Età moderna (poesia, romanzo, teatro). Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari.

Gli apparati di "text analysis" sono stati organizzati come segue:

- attività di pre-reading, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di comprehension, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di narrative technique or character and dramatic technique, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- language and meaning, le cui attività sono finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;

- contextualization, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa;

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo, pertanto ci si è soffermati su autori che sono considerati all'unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese, ma anche sui risvolti letterari nella cultura anglosassone.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Così si è ottenuta una visione più completa degli studenti, considerando il singolo processo di apprendimento.

Le verifiche ufficiali periodiche – scritte (2 per quadrimestre) e orali (minimo 2 per quadrimestre) sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (come sviluppo complessivo della formazione)
- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione e il comportamento, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ognuno degli studenti.

Rapporti scuola-famiglia

Nei giorni 14/12/2024 e 29/04/2025 sono stati svolti in presenza gli incontri scuola-famiglia. La presenza delle famiglie è stata soddisfacente.

Libri di testo

M.Spicci, T.A.Show, D.Montanari, Amazing Minds, Pearson, Longman

M.Andreolli, P.Linwood, Grammar Reference New Edition, Petrini

Andria, 14 maggio 2025.

Prof.ssa Zingariello Antonia Lucia

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

Prof. ssa Antonia Cantatore
Classe 5[^] Sez. AC

Materia: Scienze Naturali
Ore settimanali: 2

La classe, formata da 18 alunni, 11 ragazze e 7 ragazzi. La classe mi è stata affidata solo quest'anno scolastico. Dalle prime osservazioni, la classe è risultata eterogenea in riferimento all'applicazione allo studio, al metodo di lavoro e alla partecipazione, e rimane tale. Laddove non superficiale e poco strutturato, prevale un approccio di studio mnemonico. Il primo periodo dell'anno scolastico, il lavoro svolto ha avuto come obiettivo migliorare il metodo di studio e creare i presupposti per la realizzazione di un percorso più lineare e coerente possibile. L'anno scolastico è stato dedicato allo studio della Chimica Organica e della Biochimica. Il gruppo classe nell'insieme si presenta educato e rispettoso delle regole scolastiche. Per coinvolgere attivamente i ragazzi, la docente ha introdotto i nuovi argomenti facendo brain-storming. La correzione quotidiana degli esercizi assegnati a casa è stata una pratica costante. Nella programmazione didattica, considerando l'esiguo numero di ore curricolari (2h/settimana), la docente ha deciso di dedicare la prima parte dell'anno scolastico allo studio della chimica organica e la restante parte allo studio della biochimica. I contenuti programmati non sono stati completamente svolti per mancanza di tempo, perché i ragazzi sono stati impegnati in diverse ore di alcune giornate scolastiche in attività didattiche extracurricolari.

La classe ha seguito con positività, interesse e partecipazione le attività didattiche proposte e ha raggiunto nel complesso una preparazione adeguata in termini di conoscenze, abilità e competenze, pur a livelli non omogenei. Nello specifico un gruppo di 9-10 alunni ha conseguito un livello di profitto finale che si attesta nella fascia alta; la restante parte ha conseguito un livello di profitto finale discreto. La classe ha sempre assunto un comportamento maturo e responsabile e la frequenza alle lezioni è stata soddisfacente. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima relazionale sereno e positivo, improntato a rapporti interpersonali corretti e rispettosi.

Andria, 14/05/2025

La Docente

Antonia Cantatore

ALLEGATO N. 3

Griglie di valutazione
prove scritte e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

Griglie di italiano (Tipologie A, B, C – triennio)

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DEL LICEO CLASSICO (Latino-Greco)**1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max.6)**

Frainde largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1
Frainde largamente il testo, pur traducendolo completamente	2
Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraindimenti	3
Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
Punteggio parziale	___/6

2. Individuazione delle strutture morfosintattiche (max.4)

Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1
Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2
Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3
Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4
Punteggio parziale	___/4

3. Comprensione del lessico specifico (max.3)

Non comprende il lessico specifico	1
Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2
Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
Punteggio parziale	___/3

4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max.3)

Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1
Usa correttamente la lingua d'arrivo	2
Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3
Punteggio parziale	___/3

5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max.4)

Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1
Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2
Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3
Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4
Punteggio parziale	___/4

Punteggio totale ___/20

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,40	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 4

**Simulazione prima
prova – simulazione
seconda prova**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDi, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA*Poesia e oratoria a confronto*

Nel Dialogus de oratoribus Tacito adottando la forma dialogica riporta una conversazione tra illustri personaggi dell'età flavia e affronta il tema della decadenza dell'oratoria. Nel passo che segue, dopo che Apro ha elogiato l'impegno civile degli oratori, Materno, che da poco ha abbandonato la pratica oratoria, difende il primato della poesia.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina**PRE-TESTO**

Ego autem sicut in causis agendis efficere aliquid et eniti fortasse possum, ita recitatione tragoediarum et ingredi famam auspicatus sum.[...] Et hodie si quid in nobis notitiae ac nominis est, magis arbitror carminum quam orationum gloria partum. Ac iam me deiungere a forensi labore constitui.[...]

Quanto a me, se forse sono in grado di fare qualche tentativo e di ottenere qualche successo nella trattazione delle cause, tuttavia ho incominciato ad acquistare fama col far rappresentare tragedie. [...] E se oggi il mio nome ha qualche risonanza, credo che mi sia venuta più dalla gloria dei versi che da quella dei discorsi.[...]

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

TESTO

Nemora vero et luci et secretum ipsum, quod Aper increpabat, tantam mihi afferunt voluptatem, ut inter praecipuos carminum fructus numerem, quod non in strepitu nec sedente ante ostium litigatore nec inter sordes ac lacrimas reorum componuntur, sed secedit animus in loca pura atque innocentia fruiturque sedibus sacris. Haec eloquentiae primordia, haec penetralia; hoc primum habitu cultuque commoda mortalibus in illa casta et nullis contacta vitiis pectora influxit: sic oracula loquebantur. Nam lucrosae huius et sanguinantis eloquentiae usus recens et ex malis moribus natus atque, ut tu dicebas, Aper, in locum teli repertus. Ceterum felix illud et, ut more nostro loquar, aureum saeculum, et oratorum et criminum inops, poetis et vatibus abundabat, qui bene facta canerent, non qui male admissa defenderent. Nec ullis aut gloria maior aut augustior honor, primum apud deos, quorum proferre responsa et interesse epulis ferebantur, deinde apud illos dis genitos sacrosque reges, inter quos neminem causidicum, sed Orpheus et Linus ac, si introspicere altius velis, ipsum Apollinem accepimus.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA**POST-TESTO**

Vel si haec fabulosa nimis et composita videntur, illud certe mihi concedes, Aper, non minorem honorem Homero quam Demostheni apud posteros, nec angustioribus terminis famam Euripidis aut Sophoclis quam Lysiae aut Hyperidis includi. Plures hodie reperies, qui Ciceronis gloriam quam qui Vergilii detrectent.

Se poi tutto ciò apparisse troppo favoloso o creato ad arte, questo almeno mi concederai, Apro: che la gloria di Omero presso i posteri non è inferiore a quella di Demostene, e che la fama di Euripide o di Sofocle non è meno vasta di quella di Lisia o di Iperide.

Trad. A. Arici, Torino, Utet, 1970

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Sintetizza brevemente le argomentazioni con cui Tacito sostiene che la poesia è più antica e importante dell'oratoria. Confronta gli spazi dell'oratoria con quelli della poesia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Nel brano sono presenti termini ed espressioni che appartengono all'area semantica della parola e della fama: individua alcuni e commentali brevemente. Quali elementi stilistici caratterizzano diversamente quest'opera rispetto allo stile delle opere storiografiche di Tacito?

3) Approfondimento e riflessioni personali

A partire dal testo proposto rifletti su qualche opera o testo conosciuto nel tuo percorso di studio o per approfondimenti personali, in cui viene affrontato il tema della funzione eternatrice della poesia.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.